

**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI CITTADINI PER
L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO LE
ABITAZIONI
PRIVATE, LE PARTI COMUNI DEI CONDOMINI E ALTRI IMMOBILI, AI
SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 08/04/2021 N. 5
ANNO 2023**

PREMESSE

VISTO il Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione FVG del 23/02/2023, n. 033, avente ad oggetto "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del finanziamento per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private, le parti comuni dei condomini e altri immobili, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 08/04/2021 n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale);

RICHIAMATO l'art. 3 c. 1 lett. a) del Regolamento che individua quali enti beneficiari del finanziamento i Comuni singoli;

VISTA la domanda prot. 9869-P del 07/04/2023 inviata alla Regione Friuli Venezia Giulia per l'assegnazione del finanziamento di che trattasi;

DATO ATTO che con Decreto nr. 20748/GRFVG del 09/05/2023 della Direzione centrale Autonomie locali, Funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione – Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, è stato approvato, per l'anno 2023, il piano di riparto delle risorse e che il Comune di Tavagnacco risulta attribuito l'importo di € 33.845,00;

RILEVATO che con Deliberazione nr. 95 del 22/08/2023 la Giunta Comunale ha approvato i criteri e le priorità per la gestione della misura, fermi i requisiti già fissati dal Regolamento regionale;

DATO ATTO che la spesa è prevista nel Bilancio di Previsione 2023-2025;

ART. 1 SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Sono soggetti beneficiari dei contributi:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);

- c) stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo).
2. I soggetti di cui al comma 1 devono possedere altresì i seguenti requisiti:
 - a) essere proprietari, comproprietari, locatari o comunque titolari di un diritto reale di godimento di un immobile o di parte di esso nel quale vi abbiano la residenza anagrafica;
 - b) essere residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni in via continuativa;
 - c) essere residenti nel Comune di Tavagnacco;
3. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo.

ART. 2 OGGETTO DEL CONTRIBUTO ED ESCLUSIONI

1. Con i contributi disciplinati dal presente Bando vengono rimborsate le spese sostenute per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza nonché per eventuali spese professionali connesse.
2. I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e i sistemi di videosorveglianza. Rientrano tra gli interventi:
 - a) installazione di fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati, impianti di videocitofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;
 - b) acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.
3. Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse ed essere garantiti per almeno due anni.
4. Sono esclusi gli interventi di installazione, acquisto e posa di: casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà. Sono altresì esclusi i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.
5. Sono esclusi coloro che abbiano già usufruito del medesimo contributo negli ultimi 5 anni.

ART. 3 IMMOBILI SOGGETTI A CONTRIBUTO E CRITERI DI PRIORITA'

I fondi di cui al presente finanziamento saranno destinati al soddisfacimento delle domande relative all'acquisto, installazione, potenziamento, ampliamento ed attivazione di sistemi sicurezza, secondo l'ordine di priorità per categoria di seguito riportato:

1. lett. A) immobili adibiti ad abitazione principale di nuclei familiari over 70, composti esclusivamente da una o più persone che abbiano compiuto il settantesimo anno di età al momento della presentazione della domanda, oppure
lett. B) immobili adibiti ad abitazione principale aventi il nucleo familiare composto esclusivamente da persone con disabilità certificata da apposita Commissione medico legale secondo le classi di invalidità riportate nella tabella di cui all'allegato 1B;
2. Immobili adibiti ad abitazione principale di persone fisiche che non rientrano nella categoria di cui al punto 1. sopra descritto.

ART. 4

LIMITI DI IMPORTO, MISURA DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E PERIODO DI RIFERIMENTO

1. L'importo massimo di spesa ammessa a contributo è pari a euro 2.500,00, IVA inclusa. Non sono ammessi a contributo interventi per spese inferiori a euro 500,00, IVA inclusa.
2. Il contributo erogabile è pari al 60 per cento della spesa ammessa e, pertanto, non potrà essere superiore a euro 1.500,00 e inferiore a euro 300,00.
3. Il contributo non è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.
4. Sono ammissibili le spese il cui pagamento è avvenuto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.
5. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è costituita dalla fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento, quale, tra l'altro, l'estratto conto.
6. In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'articolo 1.

Art. 5 RISORSE

Le risorse destinate per la finalità del presente bando, stabilite con Decreto n. 20748/GRFVG del 09/05/2023, ammontano per il Comune di Tavagnacco a € 33.845,00.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza (come da modello allegato) debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:
 - 1) le proprie generalità ed un indirizzo e-mail o PEC al quale verranno inviate tutte le successive comunicazioni;
 - 2) l'ubicazione ed i riferimenti catastali dell'immobile;
 - 3) la tipologia di intervento realizzato con specificazione che trattasi di beni di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, con caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e garanzia di almeno due anni;
 - 4) documentazione giustificativa della spesa intestata al soggetto beneficiario, costituita dalla fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento, quale, tra l'altro, l'estratto conto (In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'articolo 1);
 - 5) la categoria di appartenenza di cui all'art. 3 e nel caso dei soggetti di cui all'art. 3 c. 1 B. va presentata idonea documentazione comprovante la tipologia di disabilità.

2. Per ciascun immobile può essere presentata una sola domanda di contributo anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili, comunque entro il limite massimo di spesa di cui all'articolo 4, comma 1.

La domanda va presentata con le seguenti modalità:

- a mano

PRESSO L'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI TAVAGNACCO, P.zza
Indipendenza n. 1 – Feletto Umberto – piano terra

- via mail ordinaria o PEC al seguente indirizzo PEC: tavagnacco@postemailcertificata.it

- via posta al seguente indirizzo:

COMUNE DI TAVAGNACCO -PIAZZA INDIPENDENZA N. 1 –
33010 TAVAGNACCO (UD)

dalla data di pubblicazione del presente Bando e
fino al 31 DICEMBRE 2023.

**N.B. Sono ammissibili le spese il cui pagamento è avvenuto dal 1° gennaio al
31 dicembre 2023.**

A tal fine si precisa che:

- l'Ufficio di Protocollo del Comune di Tavagnacco è aperto al pubblico con i seguenti orari:
- Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 09.00 alle 13.00;
- Inoltre lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30.

PER TUTTE LE MODALITÀ DI INOLTRO FARÀ FEDE LA DATA DI ARRIVO AL PROTOCOLLO.

Il Comune di Tavagnacco non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o informatici comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Una volta scaduto il termine di presentazione delle domande, il Comune di Tavagnacco provvederà alla formazione ed approvazione della graduatoria tenendo conto dell'ordine di priorità per categoria di cui all'art. 3 e dell'anzianità storica di residenza nel Comune di Tavagnacco. Per

anzianità storica di residenza si intende il periodo di tempo in cui il richiedente ha vissuto, in via continuativa nel Comune di Tavagnacco, in qualità di residente.

Art. 8 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Approvata la graduatoria, il Comune di Tavagnacco provvede all'erogazione delle somme concesse ai richiedenti, entro il 29/09/2024, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 9 AVVIO DEL PROCEDIMENTO

L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda. Responsabile del procedimento è il dr. Mauro Floreancig, P.O. dell'Area Polizia Locale.

Art. 10 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Le domande sono esaminate dal funzionario responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente Bando e valuterà l'ammissibilità delle spese.

Art. 11 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si conclude con l'adozione del provvedimento, debitamente motivato, da parte del Responsabile.

Art 12 CONTROLLI

L'ufficio effettuerà controlli a campione sull'effettività dell'intervento e sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

Art. 13 RICORSO

Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i Suoi dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalla legge, nonché per finalità di verifica delle autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lett. C ed E del GDPR sopra citato. Responsabile interno del trattamento dei suoi dati è la P.O.

dell'Area Polizia Locale. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili sulla sezione privacy del sito web del Comune di Tavagnacco.

2. I dati personali richiesti al fine della concessione dei contributi di cui al presente bando saranno trattati da soggetti appositamente incaricati nel rispetto delle misure di sicurezza di cui alla normativa vigente, con strumenti informatici e non. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di assegnazione del contributo richiesto.

3. Responsabile del trattamento è il dott. Mauro Floreancig. I dati saranno utilizzati a fini istruttori e per la gestione amministrativa e contabile del contributo.

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia



Allegato 1B - Classi di invalidità

Riconoscimenti per cause specifiche		Minorazioni civili						
Pensionistica privilegiata	Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	Invalidità civile			Cecità civile	Sordità	Sordocecità	Altri casi ammessi
CATEGORIADI CUI AL PUNTO 1 lett.B Invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio titolari di assegno di superinvalidità per lesioni ed infermità elencate nella tabella E annessa al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e s.m.i.	Invalidi del lavoro titolari di assegno per assistenza personale continuativa (menomazioni indicate nell'allegato 3 D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124)	Invalidi civili con totale e permanente inabilità lavorativa 100% titolari di indennità di accompagnamento per impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore ovvero con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita (L. 18/1980 e L. 508/1988)	Ultrasessantacinquenni titolari di indennità di accompagnamento per impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore ovvero impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita e conseguente necessità di un'assistenza continua (L. 18/1980 e L. 508/1988)	Minori titolari di indennità di accompagnamento per impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore ovvero con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita (L. 18/1980 e L. 508/1988)	Ciechi civili assoluti (L. 382/1970 e L. 508/1988)	Sordi (in precedenza sordomuti) ex L. 381/1970 e L. 508/1988	Sordociechi ai sensi della Legge 24 giugno 2010, n. 107 Misure per il riconoscimento dei diritti alle persone sordocieche	Soggetti di cui all'Art. 3c. 3 L. 104/1992